

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

L'Assessore

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 1991, n. 24;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*”;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** La Direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatica;
- VISTO** Il D.P.R. 8 settembre 1997 n°357 di attuazione della Direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatica;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTO** Il D.P.R. 12 marzo 2003, n°120”regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n°357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatica;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*” che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n.6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4, come modificato dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale*”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 26/02/2019 Parte I;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019 n.2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021*” pubblicata sulla G.U.R.S. n.9 del 20.02.2019 Parte I, Suppl. Ord.;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell' 11/03/2015 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n.12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento

dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

- VISTA** la delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale 18 aprile 2018, n. 142/GAB di revoca del Decreto Assessoriale 29 gennaio 2018 n. 32/GAB che ha modificato il Decreto Assessoriale 17 maggio 2016 n. 207/GAB di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art.91 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art.44 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
- VISTA** La nota assessoriale prot.n°5056/GAB del 25/07/2016 relativa a “Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ex comma 1, lettera b), dell'art.2 della L.R.15/05/2000, n°10;
- VISTA** La nota assessoriale, prot.n°7780/GAB/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** Il D.P.R.14 giugno 2016 n°12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO** il D.P.Reg. n.645/Area I/S.G. del 30/11/2017 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente l'On. Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il D.P.Reg. n.708 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al dott. Giuseppe Battaglia;
- VISTO** il D.D.G. n.704 del 06.08.2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 1 al dott. Salvatore Di Martino;
- VISTO** Il D.R.S. n.218 del 24.03.2005 con il quale questo Assessorato, ai sensi dell'ex art.5 del D.P.R. 12.4.96 e s.m.i. ha rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto presentato all'epoca dalla Soc. Green Engineering & Consulting S.r.L. per la realizzazione di un impianto eolico da realizzare nel Comune di Castronovo di Sicilia (Pa) di potenza nominale pari a 36 MW;
- VISTA** L'istanza avanzata dal Sig. Flavio Enrico Trusendi, nella qualità di Legale Rappresentante della Società Green Castronovo s.r.l., con sede Legale sita in Livorno (Li) in via Borra n.35, assunta al protocollo DRA al n°56880 del 19.08.2019 con la quale, è stata richiesta la valutazione preliminare, ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per una variante non sostanziale al D.R.S. 218 del 24.03.2005 dell'ARTA e al D.R.S. n.802/2016 del Dipartimento dell'Energia - Servizio 3 Autorizzazioni e Concessioni consistente nelle modifiche di seguito elencate:
- Riduzione degli aerogeneratori mediante sostituzione delle n.6 turbine di progetto aventi le seguenti caratteristiche (80 m. di altezza al mozzo e 77 m di diametro rotore con 2 MW di potenza nominale), con n.3 turbine di nuova generazione (105 m di altezza al mozzo, 150 m di diametro rotore e 4 MW di potenza nominale);
 - Ottimizzazione delle infrastrutture di connessione dell'impianto;
 - Attivazione della procedura espropriativa delle aree interessate dal progetto.
- VISTA** La documentazione tecnica trasmessa:
- 1) Sintesi del procedimento amministrativo;
 - 2) Proposta variante non sostanziale;
 - 3) Effetti della proposta variante non sostanziale;
 - 3.1) Producibilità impianto;
 - 3.2.1) Impatto ambientale paesaggistico;
 - 3.2.2) Impatto elettromagnetico;

- 3.2.3) Impatto sonoro;
- 3.2.4) Gittata pala;
- 3.2.5) Impatto sull'avifauna;
- 3.2.6) Occupazione suolo;
- 3.2.7) Attività di scavo e volumi di rinterro/rilevato;
- All. A) Lista di controllo;
- All. B) Piano particellare di esproprio.

VISTO il Rapporto Istruttorio/Parere Ambientale prot.n°77957 del 28.11.2019;

FATTI SALVI I vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza il pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Le modifiche da apportare al progetto suindicato, proposto dalla **Soc. Green Castronovo S.r.l.** "autorizzato con D.R.S. n.218 del 24.03.2005 e con D.R.S. n.802/2016 del Dipartimento dell'Energia - Servizio 3 Autorizzazioni e Concessioni **non possono ritenersi non sostanziali** e pertanto dovranno essere sottoposte alle procedure di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. di cui all'art.19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. .

Articolo 2

Costituiscono, parte integrante del presente decreto, il Rapporto Istruttorio/Parere Ambientale prot.n°77957 del 28.11.2019 ed i relativi elaborati progettuali in esso citati.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente, nel sito web SI.VVI. di questo Assessorato, nonché sul sito istituzionale di questo Dipartimento, in ossequio all'art. 68 comma 4 della L.R. 12.8.2014, n. 21 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Articolo 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa e con medesima tempistica, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Firmato
L'Assessore
On. Avv. Salvatore Cordaro

MINUTA



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 147954 del 28/11/2019

Rif. prot. n. _____ del _____

Oggetto: PA26 Soc. Green Castronovo S.r.l. - Richiesta di Variante non Sostanziale inerente l'impianto eolico Castronovo sito in Castronovo di Sicilia (Pa) autorizzato con D.R.S. n.218 del 24.03.2005 e dalla Regione Siciliana Dipartimento dell'Energia Servizio 3 unitamente alle opere di connessione alla RTN con DRS n.802/2016

Al Dirigente del Servizio 1

Rapporto Istruttorio/Parere ambientale

Premesso che dagli atti tecnico amministrativi presenti nel fascicolo si evince che:

Con D.R.S. n.218 del 24 marzo 2005 è stato rilasciato alla Ditta in oggetto, Parere di Compatibilità Ambientale positivo, per la realizzazione di un impianto eolico da realizzare nel Comune di Castronovo di Sicilia (Pa) per una potenza complessiva pari a 36 MW .

Con nota assunta al protocollo DRA al n.14750 del 01.03.2006 la TERNA S.p.A. ha comunicato le necessità di ricollocare la stazione elettrica di connessione alla RTN .

La soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, con nota prot.n. 341/TUP del 09.02.2007 assunta al protocollo DRA al n. 13367 del 19.02.2007 ha rilasciato parere contrario alla realizzazione dell'opera.

In sede di C.d.S. la Soprintendenza rilasciava parere favorevole alla realizzazione dell'opera a condizione di apportare alcune modifiche al progetto, ovvero delocalizzare la torre anemometrica e 2 turbine eoliche.

Con lettera assunta al protocollo DRA al n.35459 del 15.06.2012 la Società ha comunicato che il nuovo progetto si differisce dal progetto originario del 2011 limitatamente all'eliminazione degli aerogeneratori contrassegnati in progetto con le sigle 3-01 e 3-02 e nello spostamento della torre anemometrica contraddistinta con la sigla 3 . Alla luce di quanto sopra il parco eolico era così composto:

- sottocampo 1 costituito da n.5 aerogeneratori da 3 MW ;
- sottocampo 3 costituito da n.6 aerogeneratori da 2 MW .

per un numero totale di 11 torri eoliche e potenza complessiva pari a 27 MW .

Nelle more dell'iter procedurale, in sede di conferenza dei servizi è emerso che era stato istituito, con D.A.281/Gab del 19.12.2004 il Parco dei Monti Sicani e che necessitava, pertanto, il relativo parere da parte dell'Ente gestore.

La Società al fine di superare l'interferenza con il suddetto Parco dei Monti Sicani, rimodulava, ulteriormente, l'impianto eolico riducendo le torri eoliche a n.6 da 2 MW ciascuna, delle seguenti dimensioni: altezza al mozzo 80,00 mt. e top pala 118,5 mt., ricalcando, di fatto, il sottocampo n.3 originariamente previsto nel progetto a suo tempo esibito.

In tale configurazione il parco eolico non interferiva più con il Parco dei Monti Sicani e conseguentemente non necessitava l'acquisizione del parere dell'Ente Parco.

Con nota prot.n. 77015 del 23.11.2016 lo scrivente Servizio autorizzava la suddetta variante non sostanziale in diminuzione.

Con istanza assunta al protocollo DRA al n.56880 del 19.08.2019 la Società ha richiesto una ulteriore variante ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. consistente nella riduzione delle turbine eoliche da n.6 con potenza unitaria pari a 2 MW a n.3 con potenza unitaria pari a 4 MW aventi le seguenti dimensioni: altezza al mozzo 105 mt. e diametro rotore 150 mt.; nella modifica della dimensione della cabina di trasformazione MT/AT (lato utente + lato TERNA) e nella realizzazione di una trincea drenante, perimetrale alla stazione stessa.

In allegato alla suddetta istanza sono stati trasmessi i seguenti elaborati tecnici:

- 1) Sintesi del procedimento amministrativo;
- 2) Proposta variante non sostanziale;
- 3) Effetti della proposta variante non sostanziale:
 - 3.1) Producibilità impianto;
 - 3.2.1) Impatto ambientale paesaggistico;
 - 3.2.2) Impatto elettromagnetico;
 - 3.2.3) Impatto sonoro;
 - 3.2.4) Gittata pala;
 - 3.2.5) Impatto sull'avifauna;
 - 3.2.6) Occupazione suolo;
 - 3.2.7) Attività di scavo e volumi di rinterro/rilevato;
- 4) Piano particellare di esproprio;
 - All. A) Lista di controllo;
 - All. B) Piano particellare di esproprio.

Le nuove dimensioni delle cabine saranno: 76,5X58 mt. (stazione TERNA) e 53X39 mt. (stazione Utente).

Tale richiesta, così come dichiarato nell'istanza, scaturisce dalla vetustà degli aerogeneratori previsti in progetto, in quanto non più reperibili in commercio e nella necessità di sostituzione degli stessi, con macchine di nuova generazione e più performanti.

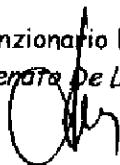
Considerazioni.

Il progetto proposto, benché in riduzione, anche per quanto attiene il tracciato dei cavidotti e del movimento terre, prevede la sostituzione degli aerogeneratori previsti in progetto, (n.6 da 2 MW) con altri (n.3 da 4 MW) di dimensioni notevolmente maggiori che inevitabilmente comportano una più accurata valutazione, in particolare per quanto attiene l'impatto paesaggistico, nonché ad una più attenta e approfondita analisi dei valori naturalistici.

Per quanto sopra, si ritiene che la variante in argomento non possa essere considerata non sostanziale e dovrà essere, pertanto, sottoposta alle procedure di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art.19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. .

Il Funzionario Direttivo

Renato De Luca



Determinazioni del
Responsabile del Servizio 1:
Salvatore Di Martino

Stato in contraddizione

Prospetto di Valutazione
informativa decreto

